

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 43

SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2025 ALLE ORE 18,00

Convocazione in data 05/12/2025 prot. n. 3115 con il seguente ordine del giorno:

Ordine del Giorno:

1. Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2025 con illustrazione del Piano programma e del Piano degli investimenti.
2. Esame ed approvazione dei canoni unitari dei servizi di igiene urbana effettuati presso i comuni conferitori e costi di smaltimento relativi all'anno 2026.
3. Esame ed approvazione preventivi dei costi del servizio di igiene urbana dei comuni conferitori relativi all'anno 2026.
4. Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione annuale relativo all'esercizio 2026 con allegato il Piano del personale.
5. Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2026 – 2028.
6. Aggiornamenti sul progetto di aggregazione societaria. Determinazioni conseguenti.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Almenno San Salvatore – Assessore Locatelli Paolo;
- Ambivere – Sindaco Vittorio Leoni;
- Brembate di Sopra –Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Sindaco Cristiano Esposito in collegamento on-line;
- Filago – Sindaco Daniele Medici;
- Madone – Vicesindaco Maurizio Cavagna;

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dott. Pietro Oliva;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi
- Il Revisore dei Conti Dott.ssa Elena Finazzi;

Assenti:

- Comune di Sotto il Monte.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Tiziano Ravasio, alle ore 18,15 dichiara valida la seduta, nomina come segretario verbalizzante il direttore Arnoldi e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

PUNTO 6 - Aggiornamenti sul progetto di aggregazione societaria. Determinazioni conseguenti.

Ravasio invita i presenti ad anticipare il sesto punto all'ordine del giorno; proposta che all'unanimità dei presenti viene accolta.

Prende la parola l'Amministratore Unico Oliva il quale illustra lo stato di avanzamento del progetto di aggregazione societaria. Prima di entrare nel merito degli ultimi avvenimenti salienti relativi alla complessa procedura della scelta del soggetto con il quale intavolare un discorso di fusione societaria, l'Amministratore Unico si sofferma sugli sviluppi della questione relativa all'acquisto dell'immobile Ex Consorzio di Polizia Locale Isola Bergamasca per favorire l'estinzione dei mutui contratti con la Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza -Treviglio. Ricorda che a tal proposito il Comitato - nella seduta del 28 ottobre 2025 – aveva espresso il parere preliminare favorevole, autorizzando l'Amministratore Unico a compiere gli atti necessari e conseguenti con l'intervento del professionista incaricato Dr. Montanelli, la BCC di Carate Brianza – Treviglio si è dichiarata disponibile ad estinguere i mutui dell'Ex Consorzio a fronte del versamento della somma di Euro 400.000 entro marzo. Resta da concordare con il liquidatore dell'Ex Consorzio il prezzo di acquisto dell'immobile, prezzo che dovrebbe variare tra i 400.000 e i 500.000 Euro tenendo conto che l'Ex Consorzio, per estinguersi, deve far fronte ad alcune posizioni debitorie di modesta entità, nonché alla pretesa del Comune di Madone in merito al pagamento dell'IMU sull'immobile (pretesa che ammonterebbe a circa Euro 230.000).

Gli enti locali che fanno parte dell'ex Consorzio ritengono di non doversi accollare tale imposta, ma la normativa tributaria non è poi così chiara ed inoltre vi è un margine di ampia incertezza sulla legittimità dell'imposizione dell'IMU su immobili a suo tempo adibiti a fini istituzionali (quale era il Consorzio di Polizia Locale) per il periodo successivo alla dismissione della funzione da parte dei Comuni soci. L'amministratore Unico riferisce di aver incontrato la responsabile dell'ufficio ragioneria e tributi del Comune di Madone per un primo confronto tra le parti. I rappresentanti dei Comuni di Filago ed Ambivere chiedono chiarimenti in proposito, precisando come in linea di principio l'accollo da parte di Ecoisola di tale imposta debba essere esclusa o comunque limitata il più possibile. Inoltre il prezzo d'acquisto dell'immobile da parte di Ecoisola dovrà tener conto del fatto che la società risolve il problema dei Comuni facenti parte dell'Ex Consorzio in relazione al pagamento del residuo mutuo.

L'Amministratore Unico ricorda ai presenti che tre dei Comuni soci di Ecoisola sono anche componenti dell'Ex Consorzio di Polizia. Esorta tutti ad ispirarsi - nella gestione di questo delicato passaggio negoziale – al principio di "leale collaborazione", tenendo presente l'interesse reciproco dei Comuni. Alle osservazioni del sindaco di Filago in merito al prezzo di acquisto dell'immobile (se 400.000 o 500.000 Euro), il Dr. Oliva replica precisando che non si è ancora stabilito in via definitiva (in quanto le decideranno il Comitato e l'Assemblea previo confronto con il liquidatore dell'Ex Consorzio), ma che si dovrà tener conto del quantum per l'estinzione del mutuo (come proposto dalla BCC) e della pretesa IMU del Comune di Madone.

Riprende la parola Oliva per esporre una breve cronistoria circa l'evolversi del progetto di aggregazione societaria ricordando ai presenti di aver incontrato a suo tempo i rappresentanti di Cem Ambiente S.p.a. i quali avevano riferito che la *condicio sine qua non* per entrare a far parte della loro compagine era che l'acquisto delle loro azioni fosse proporzionale al numero degli abitanti/fatturato dei Comuni di Ecoisola; pertanto l'importo che quest'ultimi dovrebbero erogare per far parte della compagine societaria della predetta società risulterebbe piuttosto elevato (visto anche il valore nominale delle azioni) e tale da pregiudicare l'obiettivo a suo tempo concordato di ricevere quasi esclusivamente liquidità ovvero un ritorno monetario diretto anziché acquisire una considerevole quota sociale della società aggregatrice.

Ricordando come la società Silea S.p.a. non ha dato seguito ad un incontro tra le parti, rammenta che il successivo confronto con i rappresentanti della Servizi Comunali S.p.a. abbia definito la

possibilità per i Comuni soci di Ecoisola di entrare a far parte della predetta società mediante l'acquisto di una esigua partecipazione, consentendo di raggiungere l'obiettivo di ricevere un concambio basato prevalentemente sulla liquidità e sulla valorizzazione dell'immobile.

Oliva continua la sua esposizione, facendo presente che nel frattempo è pervenuta una lettera da Servizi Comunali la quale è stata esaminata insieme al direttore Arnoldi e al consulente dott. Montanelli le cui risultanze, sia nella procedura che nella valutazione, non sono state ritenute soddisfacenti.

Porta inoltra a conoscenza di aver intrapreso insieme al direttore Arnoldi le procedure per il rinnovo quadriennale (1° marzo 2026-28 febbraio 2030) del servizio di igiene urbana all'appaltatore uscente ECO S.E.I.B. di Giarratana (RG) le quali verranno perfezionate una volta ricevuta la documentazione di rito ed effettuate le verifiche di legge.

Al termine della sua esposizione, l'Amministratore Delegato Oliva lascia la parola ai presenti e collegati da remoto per eventuali osservazioni o chiarimenti.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio per proporre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

Indi si passa all'originario primo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 1 - Relazione sull'attività della società relativa all'anno 2025 con illustrazione del Piano programma e del piano degli investimenti.

Ravasio invita i presenti ad esaminare il punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico il quale passa ad illustrare sinteticamente l'attività della società per l'esercizio 2025. Come di consueto si è sviluppata nelle seguenti aree di intervento:

- 1) servizi ecologici
- 2) produzione energia alternativa
- 3) attività amministrative e di gestione dei servizi e della società

Sinteticamente espone ai presenti le parti salienti dei documenti prodotti ed inviati a suo tempo ai Comuni soci. Scopo della relazione è quello di fornire ai soci un rendiconto sull'attività svolta dalla società Ecoisola nel corso dell'anno 2025 e dell'effetto indotto da questa attività sulla situazione patrimoniale ed economica della società stessa.

Termina illustrando per sommi capi la relazione trasmessa a tutti i Comuni in occasione dell'indizione della presente riunione ricordando ai presenti che sulle prestazioni dei servizi di igiene urbana è stato applicato l'Indice Istat pari allo 1,1% che corrisponde alla variazione dell'indice Istat-FOI (Ottobre 2024 - 2025).

Al termine della sua esposizione, l'Amministratore Delegato lascia la parola ai presenti per eventuali osservazioni o chiarimenti

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio per proporre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti e collegati da remoto aventi poteri di voto.

Indi si passa all'originario secondo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 2 - Esame ed approvazione dei canoni unitari dei servizi di igiene urbana effettuati presso i comuni conferitori e costi di smaltimento relativi all'anno 2026.

Ravasio invita i presenti ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico il quale ricorda ai presenti che in base agli accordi vigenti, i canoni unitari dei servizi e degli smaltimenti sono stati costantemente adeguati nel corso degli anni in base

all'andamento dell'indice ISTAT, peraltro con percentuali modeste fatto salvo per l'anno 2023 che è risultato molto più consistente di quelli passati, a causa del notevole aumento dell'inflazione.

Come anticipato al punto precedente, per l'anno 2026 si prevede di applicare, sia ai canoni di servizio che ai costi di smaltimento, un adeguamento pari allo 1,1% che corrisponde alla variazione dell'indice Istat-FOI (Ottobre 2024 - 2025). Inoltre è stato adeguato il costo di smaltimento del rifiuto secco ai valori attuali di mercato in analogia a quanto previamente concordato con il rinnovo dei servizi di igiene urbana con l'appaltatore Ecosuib.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico Oliva, viene lasciata la parola ai presenti. Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi poteri di voto.

Indi si passa all'originario terzo punto all'ordine del giorno:

PUNTO 3 - Esame ed approvazione preventivi dei costi di servizio di igiene urbana dei comuni conferitori relativi all'anno 2026.

Ravasio invita i presenti ad esaminare il terzo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico il quale ricorda che come previsto dal Disciplinare di servizio in essere, sulla base dei suddetti costi unitari e dell'andamento della produzione dei rifiuti nell'anno 2026 sono stati preventivati i costi complessivi dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti distinti per ogni Comune e di specifica competenza di Ecoisola applicando gli importi unitari di cui al precedente punto all'ordine del giorno. Dai suddetti preventivi sono esclusi quegli importi di specifica competenza comunale che andranno a sommarsi ai costi indicati da Ecoisola.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore, viene data la parola ai presenti. Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti e collegati da remoto aventi poteri di voto.

Indi si passa all'originario quarto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 4 - Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione annuale relativo all'esercizio 2026 con allegato il Piano del personale.

Il Presidente Ravasio dà quindi avvio al quarto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico il quale illustra la previsione economica al 31.12.2025 inviata unitamente alla convocazione. Precisa che tale previsione è la rappresentazione a questa data del conto economico che per ragioni di corretta gestione è stato aggiornato in termini puntuali al 30.09.2025. Il documento allegato è quindi la proiezione sul bilancio economico dell'ultimo trimestre applicato sui costi puntuali registrati al 30 settembre 2025.

Trattandosi della quotazione di un periodo economicamente breve, l'esito che ne discende è da considerarsi piuttosto positivo per la società prevedendo un utile d'esercizio di tutto rispetto.

Continua la sua illustrazione precisando che si vuole dare un segno alle due dipendenti dell'ufficio "tariffa" mediante un aumento di livello in considerazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite e per il surplus conseguente all'implementazione della tariffa puntuale; quanto sopra fermo restando una valutazione complessiva del personale in merito alla loro retribuzione vigente. Dopo aver sinteticamente illustrato anche il piano del personale, l'Amministratore Unico lascia la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti e collegati da remoto aventi potere di voto.

Indi si passa all'originario quinto punto all'ordine del giorno:

PUNTO 5 - Esame ed approvazione del bilancio economico di previsione pluriennale anni 2026-2028.

Il Presidente Ravasio dà quindi avvio al quinto punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico il quale illustra la previsione economica-finanziaria per il prossimo triennio i cui valori e le stime sono indicate nei documenti inviati a tutti i Soci in occasione della convocazione del presente Comitato.

La previsione economica illustra una situazione di gestione orientata al mantenimento di un corretto rapporto tra costo di acquisizione e di erogazione del servizio, di un sostanziale equilibrio nei costi generali in quanto le operazioni di ottimizzazione sono state effettuate negli esercizi precedenti e al consolidamento del patrimonio con i relativi ammortamenti. Ovviamente non si tiene conto dell'eventuale aggregazione.

Il risultato di questa ipotesi di gestione basata sull'esperienza degli esercizi precedenti restituisce una situazione di conto economico positiva in tutte e tre le annualità.

Resta inteso che la società continuerà nelle azioni fino ad ora seguite per garantire una corretta e efficiente gestione assicurando nel contempo una azione di monitoraggio costante (report mensili interni e trimestrali con l'organo di controllo e il Comitato di controllo) affinché, se del caso, vengano messe in atto tutte le operazioni necessarie agli aggiustamenti di bilancio.

Tutto quanto sopra fermo restando l'obiettivo dell'aggregazione societaria il cui argomento è stato anticipato nel primo punto all'ordine del giorno.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Unico, viene lasciata la parola ai presenti per eventuali chiarimenti ed osservazioni.

Conclusi gli interventi, riprende la parola il Presidente Ravasio il quale propone di porre in votazione l'ordine del giorno ora illustrato e discusso, che viene approvato all'unanimità dei presenti e collegati da remoto aventi potere di voto.

Considerato che il sesto punto all'ordine del giorno è stato anticipatamente trattato e preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 18.50 circa, il Presidente Ravasio dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante
Marcellino Arnoldi

Il Presidente del Comitato di controllo
Tiziano Ravasio